



LE SFIDE DEL 2010

Silvano Severini

Direttore generale - Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

Il 2010 si prospetta, per il nostro Istituto, come un anno di sfide e cambiamenti.

Quello che si vuole attuare è un nuovo sistema di concepire il lavoro, un reale cambiamento culturale che grazie alla partecipazione di tutti determinerà il successo della nuova organizzazione dei servizi.

Le parole chiave del 2010 sono: nuovo modello organizzativo, controllo di gestione e comunicazione. Rappresentano ambiti diversi strettamente connessi tra loro, la cui interazione dovrà diventare la caratteristica peculiare del nostro Istituto.

I principi ispiratori che guideranno la riorganizzazione dell'Istituto sono quelli di una logica aziendale improntata all'efficienza, alla trasparenza e soprattutto alla meritocrazia. In questo modo si favorirà la costruzione di un sistema dove ogni singolo pezzo all'interno dell'ideale "scacchiera organizzativa" rappresenterà un ruolo ed una funzione di riconosciuta importanza nel contesto della logica aziendale. L'organizzazione che si vuole strutturare dovrà essere in grado di assorbire le istanze del territorio in maniera integrata non più parcellizzando le attività. Con l'ottimizzazione delle risorse, umane ed economiche, il binomio professionalità tecnica e di autonomia gestionale guiderà il conferimento di nuovi incarichi con attribuzione dei relativi compiti e responsabilità nella logica della valorizzazione delle conoscenze e competenze che rappresentano il vero valore aggiunto di un Ente pubblico.

La valorizzazione delle risorse professionali passerà, necessariamente, anche attraverso una nuova cultura della valutazione. Questo processo di razionalizzazione libererà delle risorse necessarie per effettuare significativi investimenti nel campo della ricerca e innovazione tecnologica.

In questa ottica si pone anche l'attivazione del Controllo di Gestione, che nel nuovo sistema organizzativo assocerà merito, autonomia gestionale e amministrativa dei dirigenti con l'attribuzione di budget specifici.

Di questo processo certamente difficile, delicato, volto ad attuare questa nuova strategia aziendale di piena collaborazione interdisciplinare, è già stata raggiunta una tappa importante.

Dopo mesi di attività e di confronti, si è arrivati ad individuare alcuni indicatori di valutazione della performance dell'Ente condivisi non solo dai dirigenti del nostro Istituto ma anche da quelli dell'Istituto del Lazio e della Toscana.

Ampio spazio nel 2010 verrà dato al settore della comunicazione che è indissolubilmente legato alla ricerca scientifica ed indispensabile a chiunque lavori in Sanità Pubblica. L'obiettivo è quello di potenziare e rendere più efficaci i canali di comunicazione interni e verso l'esterno. Storicamente le attività di comunicazione degli IZZSS sono state indirizzate principalmente alla Comunità scientifica ed alle Istituzioni Nazionali ed Internazionali; oggi però rivolgersi in prevalenza al mondo scientifico e agli addetti ai lavori non basta più.

E' indispensabile far bene le cose ma è altresì necessario far circolare le informazioni con una "comunicazione che passi". Tutti devono conoscere i movimenti dell'Istituto e non solo quelli relativi al proprio ambito di riferimento, inoltre, le iniziative di comunicazione non potranno essere episodiche e lasciate all'iniziativa del singolo, ma dovranno risultare coerenti con il progetto globale. Il contributo di ciascuna unità operativa sarà propedeutico al risultato del progetto. Attraverso il loro coinvolgimento si potrà comunicare all'esterno in modo mirato e adeguato al target a cui l'Istituto si rivolge.

Per tali motivi sarà istituito un comitato scientifico interprofessionale per il progetto di comunicazione dell'Ente. Un sistema di comunicazione organizzato e pianificato porterà ad una crescita personale ed ad una collettiva integrazione e condivisione degli obiettivi.

Insomma ci aspetta un anno davvero impegnativo, ma al contempo anche ricco di opportunità ed interessante, in cui misurarci con le nostre capacità professionali e personali per crescere professionalmente ed umanamente, aprendo la mente a nuove idee e soluzioni. Per raggiungere tutto ciò sarà necessario che ognuno di noi, secondo le proprie competenze, partecipi consapevolmente all'intero processo contribuendo alla responsabilità delle risultanze delle attività.

Nel rinnovarvi un Buon Natale auguro di cuore a tutti voi, unitamente ai vostri cari, un anno 2010 davvero speciale.



Incontro di Natale - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (2009)



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Via G. Salvemini 1. 06126, Perugia - Italy
Centralino Istituto	Tel. +39 075 3431 - Fax. +39 075 35047
Biblioteca	Tel. / Fax +39 075 343217 e-mail: bie@izsum.it
Rivista SPVet.it ISSN 1592-1581	Tel. +39 075 343207 e-mail: editoria@izsum.it http://spvet.it / http://indice.spvet.it
U. R. P.	Tel. +39 075 343223; Fax: +39 075 343289 e-mail: URP@izsum.it